

## Per la revisione dei requisiti minimi delle classi di concorso dell'ambito disciplinare 9

Non c'è dubbio che le classi di concorso [CdC] per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado e i settori scientifico-disciplinari [SSD] accademici vadano rideterminati. In attesa degli opportuni mutamenti, si propongono (in parte) diversi requisiti minimi delle CdC per il reclutamento dei docenti di materie letterarie, latino e greco nelle scuole secondarie di primo e secondo grado: è l'ambito disciplinare [AD] 9 (A043, Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media; A050, Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado; A051, Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale; A052, Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico)<sup>1</sup>. Essi non possono non tenere conto dei cambiamenti avvenuti all'interno del mondo della scuola e di quello dell'università negli ultimi anni: cambiamenti che sono stati possibili grazie alla ormai decennale "autonomia". La modularità dei saperi e la modularizzazione dei percorsi formativi devono tenere presenti i due principi basilari della transdisciplinarietà e della transculturalità: i termini "transdisciplinarietà" e "transculturalità", grazie proprio al loro prefisso "trans", indicano l'attraversamento dei confini, delle barriere, in una prospettiva più dinamica e fluida rispetto alle tradizionali "interdisciplinarietà" e "interculturalità". L'università deve *comunicare* non solo le "istituzioni" ma anche la "metodologia" e l'"epistemologia" delle discipline, in modo tale da svelarne i congegni di legittimazione e le modalità operative: essa deve formare gli studenti alla complessità e alla flessibilità, fornendo strumenti e spunti di riflessione vari, articolati, pluriprospettici. La presente proposta, dunque, può essere presa in considerazione non solo per una revisione delle attuali tabelle ministeriali, ma anche, e soprattutto, per una ridefinizione delle stesse CdC<sup>2</sup>.

I requisiti minimi di lingua e letteratura italiana e straniera (almeno in traduzione), di geografia e di storia identici per tutte le CdC dell'AD 9. La differenza tra le diverse CdC è percepibile nella quantità e nella qualità dei crediti formativi universitari (cfu) richiesti nei SSD che comprendono le lingue e culture latina e greca e la loro tradizione e ricezione nel tempo.

Parte comune:

12 cfu nei SSD L-FIL-LET/10<sup>3</sup> e L-FIL-LET/11<sup>4</sup> o 13<sup>5</sup> o 14<sup>6</sup>;  
24 cfu nei SSD L-FIL-LET/12<sup>7</sup> o 09<sup>8</sup> e L-LIN/01<sup>9</sup> o 02<sup>10</sup>;  
12 cfu nei SSD M-GGR/01<sup>11</sup> o 02<sup>12</sup>;  
24 cfu nei SSD L-ANT/02<sup>13</sup> o 03<sup>14</sup> e M-STO/01<sup>15</sup> o 02<sup>16</sup> o 04<sup>17</sup>;

Parte specifica delle CdC A043 e A050:

12 cfu nei SSD L-FIL-LET/04<sup>18</sup> e 02<sup>19</sup> o 05<sup>20</sup> o 06<sup>21</sup> o 07<sup>22</sup> o 08<sup>23</sup>.

Parte specifica della CdC A051:

12 cfu nel SSD L-FIL-LET/04;  
12 cfu nei SSD L-FIL-LET/02 o 04 e 05 o 06 o 07 o 08.

Parte specifica CdC A052:

12 cfu nel SSD L-FIL-LET/02;  
12 cfu nel SSD L-FIL-LET/04;  
24 cfu nei SSD L-FIL-LET/02 o 04 e 05 o 06 o 07 o 08.

Si riportano, in una tabella comparativa, i requisiti minimi secondo gli ultimi due decreti ministeriali e le proposte qui presentate.

CdC	'Pre-riforma' (esami e annualità)	'Post-riforma' (cfu e SSD)	Proposte (cfu e SSD)
A043	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua italiana (o Didattica della lingua italiana o Grammatica italiana o Linguistica italiana o Storia della lingua italiana): 1 annualità</li> <li>• Letteratura italiana: 1 annualità</li> <li>• Linguistica generale (o Glottodidattica o Glottologia o Sociolinguistica o Storia della linguistica): 1 annualità</li> <li>• Lingua latina (o Didattica del latino o Filologia latina o Grammatica latina o Storia della lingua latina) o Letteratura latina: 1 annualità</li> <li>• Storia (o Storia contemporanea o Storia greca o Storia medioevale o Storia moderna o Storia romana): 1 annualità</li> <li>• Geografia (o Geografia umana o Teoria e metodi della geografia): 1 annualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 L-FIL-LET/10</li> <li>• 12 L-FIL-LET/12</li> <li>• 12 L-LIN/01</li> <li>• 12 L-FIL-LET/04</li> <li>• 12 M-GGR/01</li> <li>• 12 L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11 o 13 o 14</li> <li>• 24 L-FIL-LET/12 o 09 e L-LIN/01 o 02</li> <li>• 12 M-GGR/01 o 02</li> <li>• 24 L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04</li> <li>• 12 L-FIL-LET/04 e 02 o 05 o 06 o 07 o 08</li> </ul>
A050	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua italiana (o Didattica della lingua italiana o Grammatica italiana o Linguistica italiana o Storia della lingua italiana): 1 annualità</li> <li>• Letteratura italiana: 1 annualità</li> <li>• Lingua latina (o Didattica del latino o Filologia latina o Grammatica latina o Storia della lingua latina) o Letteratura latina: 1 annualità</li> <li>• Storia (o Storia contemporanea o Storia moderna e Storia greca o Storia romana o Storia medioevale): 2 annualità</li> <li>• Geografia (o Geografia umana o Teoria e metodi della geografia): 1 annualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 L-FIL-LET/10</li> <li>• 12 L-FIL-LET/12</li> <li>• 12 L-FIL-LET/04</li> <li>• 12 M-GGR/01</li> <li>• 24 L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11 o 13 o 14</li> <li>• 24 L-FIL-LET/12 o 09 e L-LIN/01 o 02</li> <li>• 12 M-GGR/01 o 02</li> <li>• 24 L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04</li> <li>• 12 L-FIL-LET/04 e 02 o 05 o 06 o 07 o 08</li> </ul>
A051	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua italiana (o Didattica della lingua italiana o Grammatica italiana o Linguistica italiana o Storia della lingua italiana): 1 annualità</li> <li>• Letteratura italiana: 1 annualità</li> <li>• Lingua latina (o Didattica del latino o Filologia latina o Grammatica latina o Storia della lingua latina): 1 annualità</li> <li>• Letteratura latina: 1 annualità</li> <li>• Storia (o Storia contemporanea o Storia moderna e Storia greca o Storia romana o Storia medioevale): 2 annualità</li> <li>• Geografia (o Geografia umana o Teoria e metodi della geografia): 1 annualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 L-FIL-LET/10</li> <li>• 12 L-FIL-LET/12</li> <li>• 24 L-FIL-LET/04</li> <li>• 12 M-GGR/01</li> <li>• 12 L-ANT/02 o 03</li> <li>• 12 M-STO/01 o 02 o 04</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11 o 13 o 14</li> <li>• 24 L-FIL-LET/12 o 09 e L-LIN/01 o 02</li> <li>• 12 M-GGR/01 o 02</li> <li>• 24 L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04</li> <li>• 12 L-FIL-LET/04</li> <li>• 12 L-FIL-LET/02 o 04 e 05 o 06 o 07 o 08</li> </ul>

A052	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua italiana (o Didattica della lingua italiana o Grammatica italiana o Linguistica italiana o Storia della lingua italiana): 1 annualità</li> <li>• Letteratura italiana: 1 annualità</li> <li>• Lingua latina (o Didattica del latino o Filologia latina o Grammatica latina o Storia della lingua latina) o Letteratura latina: 1 annualità</li> <li>• Letteratura latina: 1 annualità</li> <li>• Storia greca: 1 annualità</li> <li>• Storia romana: 1 annualità</li> <li>• Letteratura greca: 2 annualità</li> <li>• Geografia (o Geografia umana o Teoria e metodi della geografia): 1 annualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 L-FIL-LET/10</li> <li>• 12 L-FIL-LET/12</li> <li>• 24 L-FIL-LET/04</li> <li>• 12 M-GGR/01</li> <li>• 24 L-FIL-LET/02</li> <li>• 12 L-ANT/02</li> <li>• 12 L-ANT/03</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11 o 13 o 14</li> <li>• 24 L-FIL-LET/12 o 09 e L-LIN/01 o 02</li> <li>• 12 M-GGR/01 o 02</li> <li>• 24 L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04</li> <li>• 12 L-FIL-LET/02</li> <li>• 12 L-FIL-LET/04</li> <li>• 24 L-FIL-LET/02 o 04 e 05 o 06 o 07 o 08</li> </ul>
------	---	---	---

Udine-Bologna, giugno 2008

Bijoy M. Trentin

[bijoy.trentin@unibo.it](mailto:bijoy.trentin@unibo.it)

<sup>1</sup> Cfr. Decreto Ministeriale 10 agosto 1998, n. 354 (*Costituzione di Ambiti Disciplinari per aggregazione di classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse*), [http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/dm354\\_98.html](http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/dm354_98.html).

<sup>2</sup> Se sono stati sostenuti gli esami previsti dalle tabelle ministeriali, attualmente si può accedere alle CdC A043, A050, A051 e A052 tramite il titolo di laurea di vecchio ordinamento (cfr. Legge 19 novembre 1990, n. 341 [*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*], [http://www.edscuola.it/archivio/norme/leggi/l341\\_90.html](http://www.edscuola.it/archivio/norme/leggi/l341_90.html)) in Lettere; inoltre, alle CdC A043, A050 e A051 tramite il titolo di laurea di vecchio ordinamento in Geografia, Materie letterarie e Storia; anche la laurea di vecchio ordinamento in Conservazione dei beni culturali consente l'accesso alla CdC A043; (cfr. Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39 [*Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica*], [http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/dm039\\_98.html](http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/dm039_98.html)). Se in possesso dei requisiti minimi previsti, si può accedere alle CdC dell'AD 9 anche tramite il titolo di Laurea Specialistica appartenente a una delle seguenti Classi di Laurea Specialistica (cfr. Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 [*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*], <http://www.miur.it/regolame/1999/adqGU.htm>, e Decreto Ministeriale 28 novembre 2000 [*Determinazione delle classi delle lauree specialistiche*], [http://www.miur.it/0002Univer/0021Offert/0094Classi/index\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0002Univer/0021Offert/0094Classi/index_cf2.htm)): 1/S (Antropologia culturale ed etnologia), 2/S (Archeologia), 5/S (Archivistica e biblioteconomia), 10/S (Beni architettonici e ambientali), 12/S (Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico), 15/S (Filologia e letterature dell'antichità), 16/S (Filologia moderna), 21/S (Geografia: non per la CdC A052) 24/S (Informatica per le discipline umanistiche), 40/S (Lingua e cultura italiana), 44/S (Linguistica), 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali), 72/S (Scienze delle religioni), 73/S (Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale), 93/S (Storia antica), 94/S (Storia contemporanea), 95/S (Storia dell'arte), 97/S (Storia medievale), 98/S (Storia moderna) (cfr. Decreto Ministeriale 9 febbraio 2005, n. 22, [http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/dm22\\_05.shtml](http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/dm22_05.shtml)). Con i medesimi o con nuovi requisiti, si potrà accedere alle CdC in questione anche con il titolo di Laurea magistrale: mancando ancora uno

specifico decreto, le Classi di Laurea Magistrale (cfr. Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 [*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*], [http://www.miur.it/0006Menu\\_C/0012Docume/0098Normat/4640Modifi\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0098Normat/4640Modifi_cf2.htm), e Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 [*Determinazione delle classi di laurea magistrale*], <http://www.miur.it/Miur/UserFiles/Dossier/NuoveClassiLaurea/LaureeMagistrali.pdf>) necessarie per l'insegnamento nelle CdC dell'AD 9, potrebbero essere, a titolo esemplificativo, le seguenti: LM-2 (Archeologia), LM-5 (Archivistica e biblioteconomia), LM-11 (Conservazione e restauro dei beni culturali), LM-14 (Filologia moderna), LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'antichità), LM-39 (Linguistica), LM-43 (Metodologie informatiche per le discipline umanistiche), LM-45 (Musicologia e beni musicali), LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale), LM-80 (Scienze geografiche), LM-84 (Scienze storiche), LM-89 (Storia dell'arte).

<sup>3</sup> L-FIL-LET/10: Letteratura italiana ("comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche, a quelle relative all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora, alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze", Decreto Ministeriale 18 marzo 2005 [*Modificazioni agli allegati B e D al D.M. 4 ottobre 2000, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie*] [DM 18/3/2005], [http://www.miur.it/0006Menu\\_C/0012Docume/0015Atti\\_M/4854Modifi\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0015Atti_M/4854Modifi_cf2.htm)).

<sup>4</sup> L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea ("comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante e a quelle relative all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora", DM 18/3/2005).

<sup>5</sup> L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana ("comprende gli studi su testi prodotti in Italia a partire dal Medioevo – con particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione umanistica e rinascimentale – redatti nelle lingue di cultura dell'Europa occidentale e analizzati con metodologia prevalentemente filologica che ne ricostruisca la tradizione testuale e letteraria anche attraverso l'analisi linguistica e informatica di testi e corpora", DM 18/3/2005).

<sup>6</sup> L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature comparate ("comprende gli studi che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, diffusione e valutazione dei testi, e quello del confronto fra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati, con l'eventuale impiego dell'analisi linguistica e informatica di testi e corpora", DM 18/3/2005).

<sup>7</sup> L-FIL-LET/12: Linguistica italiana ("comprende gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, alla storia degli usi sociali e assetti geolinguistici, alle tradizioni testuali e stilistiche, alle problematiche teoriche e applicative, nonché alle problematiche e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora", DM 18/3/2005).

<sup>8</sup> L-FIL-LET/09: Filologia e linguistica romanza ("comprende gli studi sulle origini e sullo sviluppo delle lingue e delle letterature neolatine con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici, e quelli per l'analisi linguistica e informatica di testi e corpora; comprende altresì gli studi di linguistica sarda e siciliana, di filologia iberoromanza e gallo-romanza e quelli di carattere linguistico e letterario relativi a tutta la produzione scritta nelle lingue catalana, ladina e provenzale [occitano]", DM 18/3/2005).

<sup>9</sup> L-LIN/01: Glottologia e linguistica ("comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fonico-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia", Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 [*Settori scientifico-disciplinari*] [DM 4/10/2000], [http://www.miur.it/0006Menu\\_C/0012Docume/0015Atti\\_M/0220Settor\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0015Atti_M/0220Settor_cf2.htm)).

<sup>10</sup> L-LIN/02: Didattica delle lingue moderne ("comprende gli studi relativi all'insegnamento linguistico tanto della lingua madre quanto di altre lingue parlate, con specifica attenzione agli aspetti teorici, anche relativamente al problema della traduzione, ed alle lingue speciali e con particolare riferimento alla didattica delle lingue straniere moderne e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze linguistiche", DM 4/10/2000).

<sup>11</sup> M-GGR/01: Geografia ("il settore comprende competenze relative ai processi attraverso cui le società umane connettono gli ambienti e le risorse esistenti sulla superficie terrestre integrandole nelle proprie trasformazioni. A partire dalle conoscenze sulla natura del territorio e sui processi evolutivi e trasformativi che lo concernono vengono raffigurate, con il supporto della Cartografia, le forme e i contenuti della superficie terrestre rappresentando l'insieme degli insediamenti che vi sono contenuti. Il settore è caratterizzato da integrazioni interdisciplinari con l'analisi e l'organizzazione territoriale delle componenti ambientali, storiche e culturali", DM 4/10/2000).

<sup>12</sup> M-GGR/02: Geografia economico-politica ("il settore comprende competenze relative all'analisi dei fenomeni economici e degli assetti politico-amministrativi riferiti sia al substrato fisico e ambientale, sia alla struttura della popolazione e dell'insediamento. Le ricerche hanno valenze teoriche e applicative aperte alla pianificazione e alla programmazione dello sviluppo sostenibile con evidente interdisciplinarietà per quanto riguarda lo studio delle risorse, l'utilizzazione dello spazio, la localizzazione industriale e terziaria, l'innovazione, nonché i riflessi sul sistema urbano e regionale facendo riferimento alle diverse scale territoriali. Supporto strumentale permane la cartografia, in particolare tematica, integrata con la costruzione di sistemi informativi geografici. I campi di approfondimento comprendono le diverse modalità dell'interazione uomo-ambiente in termini di riflessi territoriali delle politiche generali e settoriali, la regionalizzazione geografica, la distribuzione degli insediamenti, la geografia dei settori produttivi, l'assetto reticolare delle relazioni immateriali concernenti la produzione, la distribuzione dei beni e delle risorse, la diffusione spaziale dell'innovazione", DM 4/10/2000).

<sup>13</sup> L-ANT/02: Storia greca ("comprende gli studi sulla storia e l'antichità del mondo greco, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore", DM 4/10/2000).

<sup>14</sup> L-ANT/03: Storia romana ("comprende gli studi sulla storia e l'antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore", DM 4/10/2000).

---

<sup>15</sup> M-STO/01: Storia medievale ("il settore comprende le ricerche che riguardano l'ampio arco cronologico che va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dei tempi antico e moderno. Il settore è caratterizzato da interdisciplinarietà e da un vasto ventaglio di istanze metodologiche che tengono conto della caratteristica connotazione europea e italiana, ma si aprono anche a una indagine sui diversi aspetti dell'espansione europea e quindi di contatto con le altre culture che hanno la loro origine proprio nell'età medievale. Include anche le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, delle relazioni di genere, culturali, militari del periodo considerato. Comprende altresì gli studi relativi alla metodologia, alle fonti, alla storiografia e alla didattica del settore", DM 4/10/2000).

<sup>16</sup> M-STO/02: Storia moderna ("il settore comprende competenze e ambiti relativi all'arco cronologico che va dal superamento del mondo medievale al compiuto realizzarsi della moderna società industriale e di massa, periodo in cui si affermano la riscoperta dei valori classici, il diritto alla tolleranza politica e religiosa, la costruzione dello stato moderno e la formulazione dei diritti del cittadino e dei popoli. Presenta caratteristiche interdisciplinari - la storia politico-istituzionale si coniuga con quella economico-sociale, religiosa, culturale, militare e di genere - e comprende altresì le competenze relative alla metodologia, alla storiografia e alla didattica del settore", DM 4/10/2000).

<sup>17</sup> M-STO/04: Storia contemporanea ("il settore comprende le competenze relative agli ultimi due secoli a partire dagli eventi politici tardo settecenteschi che propongono i temi universali dell'autodeterminazione e della cittadinanza [rivoluzione americana e rivoluzione francese]. Si caratterizza per l'attenzione ai fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socio-economici. In quanto indagine volta alla chiarificazione del nostro tempo, sviluppa l'intreccio tra storia e memoria, storia di genere, fenomeni politico-istituzionali, religiosi, socio-culturali, militari. Comprende inoltre studi relativi alla metodologia, alla storiografia e alla didattica del periodo considerato", DM 4/10/2000).

<sup>18</sup> L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina ("comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore e quelli per l'analisi linguistica e informatica dei testi", DM 18/3/2005).

<sup>19</sup> L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca ("comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore e quelli per l'analisi linguistica e informatica dei testi", DM 18/3/2005).

<sup>20</sup> L-FIL-LET/05: Filologia classica ("comprende gli studi che applicano a testi antichi, greci e latini, i metodi della ricerca filologica, in aspetti e settori che richiedano competenza contemporaneamente nei due campi della letteratura classica, nonché le ricerche sul teatro antico greco e latino, sulla fortuna della cultura antica, sulla storia degli studi classici e sulla didattica delle lingue classiche, sull'analisi linguistica e informatica dei testi", DM 18/3/2005).

<sup>21</sup> L-FIL-LET/06: Letteratura cristiana antica ("comprende gli studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina nonché in altre lingue coeve della tradizione cristiana, con riferimento ai testi antichi vetero e neotestamentari, esegetici, agiografici, omiletici, apologetici, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria anche attraverso l'analisi linguistica e informatica dei testi", DM 18/3/2005).

<sup>22</sup> L-FIL-LET/07: Civiltà bizantina ("comprende gli studi sulle opere in lingua greca composte in età bizantina e greco-umanistica e sui relativi autori, nonché quelli sulla storia di Bisanzio e quelli per l'analisi linguistica e informatica dei testi, condotti con l'impiego delle metodologie di ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria", DM 18/3/2005).

<sup>23</sup> L-FIL-LET/08: Letteratura latina medievale e umanistica ("comprende gli studi sulle opere in lingua latina dalla fine dell'evo antico all'età umanistica e sui relativi autori, con riferimento ai testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari e con l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, nonché quelli per l'analisi linguistica e informatica dei testi", DM 18/3/2005).